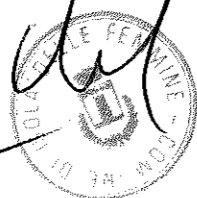


IL PRESIDENTE
SIG. RISO NAPOLEONE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
SIG. RUBINO ANTONINO



IL SEGRETARIO
SCAFIDI DR. MANLIO

(1) FIRMA APPOSTA IN DATA
13/10/2004 ore 12,00

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

CERTIFICA

su conforme certificazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione e' in corso di pubblicazione all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 10/10/2004 come prescritto dall'art.11, L.R. n.44/91

IL MESSO COMUNALE
SIMANELLA VINCENZO

- E' stata trasmessa al Co.Re.Co. con nota n. 12244 del 20/10/04 per il controllo di legittimita':
 - ai sensi dell'art.15 - comma 1° - L.R. n.44/91, nel testo sostituito dall'art.4 della L.R. n.23/97;
 - su iniziativa di un quarto dei Consiglieri Comunali o della Giunta (art. 15, comma 2° - 1° periodo - della L.R. 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 23/97);

Li _____

Il Segretario Comunale

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 20/10/2004

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 12, comma 1°, L.R. n. 44/91);
- perche' dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2°, L.R. n44/91;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto al Co.Re.Co. il quale ne ha accusato ricevuta in data _____ (art. 18, comma 6°) o dei chiarimenti degli atti e delle notizie richieste, (art. 19 comma 2°) senza che ne sia stato comunicato il provvedimento di annullamento;
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimita' (art. 18, comma 9°, L.R. 44/91) con decisione n. _____ nella seduta del _____

Li _____

Il Segretario Comunale

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

Provincia di Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 00045 del 01/10/2004

Oggetto: ADEGUAMENTO STATUTO COMUNALE.

L'anno 2004 e questo giorno 1 del mese di Ottobre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze "PADRE BAGLIESI" a seguito di invito diramato dal PRESIDENTE in data 24/09/2004 Prot. 11153 si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA

Presiede la seduta: SIG. RISO NAPOLEONE

Cognome e Nome	Presente	Assente
RISO NAPOLEONE	X	
CUTINO MARIA GRAZIA	X	
LO PICCOLO GIUSEPPE	X	
LUCIDO SALVATORE	X	
CUTINO MARCELLO	X	
CRISCI FRANCESCO	X	
FAVALORO GIUSEPPE	X	
SCAVARELLI GAETANO	X	
VIRGA MARIA		X
RUBINO ANTONINO	X	
BRUNO ROSARIO		X
AIELLO GIUSEPPE	X	
PAGANO GIUSEPPE	X	
GRADINO SALVATORE		X
STEFANINI VITO	X	

Sono presenti in aula: GASPARE PORTOBELLO (SINDACO)
STEFANO BOLOGNA (VICE SINDACO) - ALESSANDRO GIUCASTRO (ASSESSORE)

Scrutatori i Consiglieri Signori: LUCIDO SALVATORE
FAVALORO GIUSEPPE - AIELLO GIUSEPPE

con l'assistenza del Segretario Comunale, SCAFIDI DR. MANLIO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria delibera n.39 del 13/9 c.a. con la quale si è proceduto all'adeguamento dello Statuto Comunale senza che, tuttavia, detto provvedimento avesse ottenuto la maggioranza qualificata di cui al 4° comma dell'art.6 del D.Lgs.vo n.267/2000;

Vista la propria delibera n.40 del 22/9 c.a. con la quale, in applicazione alle previsioni di cui all'art.6, 4° comma, del D.Lgs.vo 267/2000, si approvava, in una successiva seconda seduta, l'adeguamento dello Statuto Comunale;

Ritenuto di dover provvedere ad un terzo esame del succitato provvedimento;

Udito il cons. Rubino che afferma: "il gruppo INSIEME-Isola delle Femmine con grande rammarico prende atto che non è stato possibile trovare un punto d'incontro per approvare all'unanimità l'adeguamento dello Statuto Comunale. Da parte nostra abbiamo lavorato con serietà e determinazione pensando che i nostri 30 emendamenti potevano creare uno Statuto che è la base della vita politica per rilanciare e definire il nostro Comune paese turistico aperto a tutti i cittadini alle associazioni giovanili e di categoria dando il giusto rilievo di rappresentanza al Consiglio ed ai suoi componenti dove il confronto si doveva svolgere nel rispetto delle parti e nella totale democrazia. Purtroppo abbiamo constatato che il nostro lavoro è stato disprezzato, senza proposta alternativa al punto di votare contro anche la possibilità di creare un consiglio/forum per il confronto fra le varie associazioni giovanili consapevoli che una parte del gruppo di maggioranza ha creato una barriera per evitare il confronto democratico facendo valere solo la forza numerica come dichiarato da alcuni componenti del gruppo di maggioranza. Preannuncia voto contrario.

Il cons. Marcello Cutino replica alle affermazioni del cons. Rubino evidenziando che non esisteva un solo emendamento tra quelli presentati dal gruppo INSIEME che trattava di rilancio turistico. Rigetta l'accusa di mancanza di democrazia, il confronto è stato ispirato a valori democratici anche se non si doveva necessariamente procedere all'approvazione degli emendamenti, che sono stati regolarmente esaminati e per i quali si è riconosciuto il lavoro svolto dai consiglieri di minoranza. Afferma che il mancato accoglimento è imputabile a diverse valutazioni politiche. Preannuncia il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

Il Sindaco afferma che nei tre mesi decorsi dalla Sua elezione, pur operando con lo Statuto vigente, Egli è riuscito a creare un'armonia tra i gruppi giovanili ed in particolare tra la Pro Loco e l'Associazione Raggio Verde, precisa che il confronto pur in assenza di specifica norma statutaria può essere attuato sulla base della volontà dei gruppi giovanili di confrontarsi tra loro ed a tutti i livelli, pur mantenendo ciascuno le proprie scelte politiche.

Il cons. Pagano afferma "non c'è stata nessuna democrazia da parte della maggioranza la quale chiusa in se stessa ha risposto "anche se voi proponete qualcosa per il paese anche se buona io le voterò contro perché viene da voi". Ma non solo ci hanno accusato di non voler collaborare con loro giustificandosi sulla base di aver noi del gruppo INSIEME lavorato male, semplice illazione e di aver invece loro approvato uno Statuto che in alcune sue parti è contrario alla legge, come ad esempio l'art.40 il quale sancisce "vendita del suolo e sottosuolo demaniale" non sapendo loro che l'art.822 del C.C. 1° comma recita "appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido, il mare, la spiaggia, le rade e i porti ecc." ma l'art.823 1° comma stabilisce che i beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi".

Il cons. Cutino Maria Grazia si dichiara d'accordo sulla inalienabilità dei beni demaniali ma la previsione dell'art.40 attribuisce alla G.M., così come ripetutamente affermato dal segretario comunale, la valutazione dell'assolvimento dei beni di proprietà comunale dell'uso pubblico cui risultano destinati, cessato il quale il bene cessa di essere considerato demaniale e transita nel patrimonio disponibile del Comune. Respinge le affermazioni dei consiglieri in ordine ad un rifiuto della maggioranza ad un confronto democratico, né si è rifiutato il dialogo per cui la frase che il cons. Pagano asserisce sia stata proferita da un consigliere di maggioranza, se vera, è stata

detta in un momento di particolare virulenza del dibattito e non corrisponde alla volontà del gruppo. Chiede, pertanto, che ove tale frase risulti verbalizzata, venga eliminata.

Poiché nessuno chiede ulteriormente di parlare il Presidente pone in votazione l'argomento, ed assistito dagli scrutatori accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n.12 voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 i cons. Aiello, Pagano, Rubino e Stefanini.

Per effetto della superiore votazione:

DELIBERA

Di confermare in via definitiva l'approvazione dell'adeguamento dello Statuto Comunale nel testo che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

Dare atto che il presente Statuto nell'interezza delle sue previsioni, entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio del Comune ai sensi dell'art.6, comma 5, del D.Lgs.vo 267/2000.